



Prot. 046/SN

Brindisi, 13/04/2021

Al Senatore **Pierpaolo SILERI**  
Sottosegretario di Stato alla Salute  
sileri.ufficio@sanita.it

*Gentilissimo,*

nel congratularci con Lei per il rinnovo delle deleghe attribuiteLe dal Ministro della Salute, Roberto Speranza, su questioni sulle quali non solo costituiscono il Suo background di competenze professionali positivamente acquisite ma anche quanto dimostrato già in questi anni capacità di analisi, proposte e indirizzo politico, anche critico ed originale, Le saremmo grati se volesse accordarci un incontro, anche in presenza.

Come certamente Ella saprà interesse primario della scrivente O.S. è costituito dalla questione della corretta valorizzazione delle professioni sanitarie in tutta la loro complessità ordinamentale, formativa e contrattuale in quanto costituiscono la principale e centrale risorsa per la tutela della salute individuale e collettiva come hanno dimostrato e testimoniano da sempre e non solo in questa tragica vicenda pandemica.

Una pandemia che ha messo in luce e amplificato carenze e zone grigie preesistenti nel nostro Servizio Sanitario Nazionale, frutto di decenni di tagli lineari e di politiche alimentate da una cultura aziendalistica che guardava alla salute e ai professionisti come costi su cui risparmiare e non come risorse sulle quali investire. Come anche carenze nella sicurezza che hanno portato molti medici, infermieri e professionisti sanitari e socio sanitari a contagiarsi, alcuni a pagare con la vita il loro impegno.

Il malcontento diffuso adesso tra gli operatori sanitari è notevole, dopo oltre un anno di lavoro in corsia la stanchezza si fa sentire e rivendicano, oggi più che mai, con il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro, una retribuzione più equa perché sono di gran lunga i meno pagati tra quelli dei Paesi con i quali ci confrontiamo.

Legato e quanto mai connessa a questa questione è l'altra dello sviluppo della ricerca medica e biosanitaria, quanto mai attuale in questa fase con la connessa necessità di valorizzare, tutelare e incentivare i nostri ricercatori in sanità affinché costituiscano un nostro enorme patrimonio scientifico e non siano più costretti ad emigrare per mettere in atto le proprie eccelse conoscenze.

Su queste questioni è nostro auspicio sviluppare con Lei un confronto nel quale esporre le nostre proposte in merito nell'auspicio che possano costituire un contributo positivo all'elaborazione e all'azione dell'attuale Esecutivo su tali questioni fondamentali e strategiche.

In attesa di un incontro, si porgono cordiali saluti.



Giuseppe Carbone  
Segretario Generale